

# Comune di Polverigi

Provincia di Ancona

Trascrizione integrale dei verbali della seduta  
del Consiglio Comunale del 15 febbraio 2013

**1. Lettura e approvazione verbali sedute precedenti.**

SINDACO

Buonasera. Iniziamo il Consiglio Comunale con l'appello.

*Appello*

SEGRETARIO

Sussiste il numero legale. Il Sindaco può dichiarare aperta la seduta.

SINDACO

Passiamo al primo punto: lettura e approvazione verbali sedute precedenti. Se non ci sono osservazioni passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

## **2. Approvazione regolamento del sistema di controlli interni (art. 147 e ss. del T.U.E.L.)**

### **SINDACO**

Passiamo al secondo punto: approvazione regolamento del sistema di controlli interni (art. 147 e ss. del T.U.E.L.). Diamo la parola al ragionier Belelli.

### **RAG. BELELLI**

Questo regolamento viene proposto al Consiglio Comunale per una disposizione introdotta dal decreto legge 174 del 10 ottobre 2012, che ha modificato sostanzialmente il testo unico 267/2000 introducendo varie cose che interessano tutti i Comuni, tra le quali la più importante è questa, con la quale viene imposto a tutti i Comuni di approvare entro 90 giorni dal decreto legge, quindi la scadenza normale sarebbe stata il 10 gennaio, siamo un po' in ritardo di circa un mese, ma pare che sia consentito fare questo, credo che la maggior parte dei Comuni sia arrivati abbastanza lunghi. Questo decreto legge ha previsto che tutti i Comuni si dotassero di un sistema di controlli interni. L'articolo 8 proposto al Consiglio Comunale è uno schema base che viene adottato dai Comuni più o meno delle dimensioni del Comune di Polverigi. Con questo decreto legge viene previsto di perfezionare dei sistemi di controllo che già esistevano in precedenza, adesso vengono proprio disciplinati come regolamento. Viene previsto il sistema di verifica della regolarità amministrativa e contabile, il sistema di controllo di gestione, il controllo della verifica degli equilibri finanziari. Per quanto riguarda il controllo della regolarità amministrativa questo viene contenuto del decreto legge in due fasi, la fase preventiva e una fase successiva. Invece il controllo contabile è previsto soltanto nella fase preventiva di tutti quegli atti approvati dal Comune che hanno riflessi sulle questioni finanziarie del Comune o comunque sul patrimonio del Comune. Il controllo amministrativo e preventivo viene svolto in questa prima fase da tutti i responsabili dei servizi che adottano gli atti. Il controllo successivo invece viene posto in capo al Segretario Comunale, che con lui dovrà analizzare a campione gli atti che adottati dai vari servizi. Il controllo di gestione è un controllo che mira soprattutto a verificare i risultati che i vari servizi raggiungono nella gestione dei vari servizi, quindi è collegato direttamente con gli obiettivi che vengono dati in sede preventiva con l'approvazione degli strumenti programmatici e poi valutati in sede finale e quindi ha una doppia veste, una per valutare l'efficacia delle attività così come organizzate e l'altra per valutare l'operato dei vari responsabili. Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di monitorare nel corso dell'anno e quindi nel corso della gestione del bilancio comunale che questo mantenga sempre un equilibrio, quindi devono essere valutati i rapporti che ci sono tra entrate e spese sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, in maniera da non determinare poi risultati che portino poi a squilibri di bilancio. Tutto qui in sostanza.

SINDACO

È aperta la discussione.

CONS. SOPRANZETTI

Volevo chiedere una precisazione, che non so se ho capito. Partecipa al sistema dei controlli interni il Segretario generale, i responsabili dei servizi e le unità organizzative appositamente istituite: come erano composte? Articolo 1, comma 3.

...

L'unità organizzativa è una forma di controllo ulteriore, non obbligatoria per legge. Nella prima bozza di regolamento c'era questa istituzione di una unità organizzativa esterna all'ente, quando l'abbiamo rivisto abbiamo giudicato che non essendo appunto obbligatoria sarebbe stata forse sovrabbondante per un ente come questo anche perché doveva essere esterna, per cui avremmo avuto ulteriori costi. C'era un articolo apposta, l'abbiamo eliminato e probabilmente è rimasto dentro un refuso in quell'articolo lì per cui bisognerà tirarlo via. È solamente un refuso.

SINDACO

Altre osservazioni? Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

### **3. Approvazione nuovo regolamento di contabilità.**

**SINDACO**

Approvazione nuovo regolamento di contabilità. Diamo la parola al ragionier Belelli.

**RAG. BELELLI**

Il regolamento di contabilità non c'era nessuna urgenza di approvarlo in questo momento ma c'era un'urgenza che derivava dal fatto che noi abbiamo un regolamento di contabilità che risale al 1997 e quindi un'epoca molto lontana, quando ancora non c'era il testo unico degli enti locali, non c'era neanche l'euro ha detto qualcuno, quindi nel frattempo sono intervenute tante variazioni, tra le quali queste introdotte dal decreto legge 174, poi altre modificazioni che riguardano la legge 136, quella che ha introdotto la tracciabilità dei flussi finanziari per quanto riguarda tutti i pagamenti emessi dagli enti locali, la verifica dei pagamenti e quindi tutti i pagamenti vengono verificati con l'accertamento della posizione contributiva di ogni creditore e così via. Per tutta una serie di motivi, il principale è quello che avevamo un regolamento molto datato è sembrato opportuno adottare un nuovo articolato. L'articolato così come viene proposto è molto ampio. Penso che copra tutti gli aspetti contabili che riguardano la gestione del Comune e quindi parte dalla programmazione iniziale annuale, lo sviluppo di tutte le varie fasi delle entrate e delle spese, l'organizzazione per quanto riguarda l'individuazione del tesoriere, del revisore dei conti e così via, fino ad arrivare alla rendicontazione finale. Non c'è tanto da dire, perché è un articolato proprio specifico che riguarda il sistema di contabilità. Non so se c'è qualche domanda specifica, possiamo magari entrare nel merito.

**SINDACO**

Se non ci sono osservazioni passiamo alla votazione.

**VOTAZIONE**

**FAVOREVOLI:**

**CONTRARI:**

**ASTENUTI:**

**VOTAZIONE immediata esecutività**

**FAVOREVOLI:**

**CONTRARI:**

**ASTENUTI:**

#### **4. Approvazione del regolamento comunale per il servizio di economato.**

**SINDACO**

Passiamo al quarto punto: approvazione del regolamento comunale per il servizio di economato.

**RAG. BELELLI**

In pratica è un seguito del regolamento precedente, non ci ho pensato a dirlo prima. È combinato strettamente con il precedente regolamento. È stato soltanto aggiornato il precedente adeguandolo con le normative nuove. Credo che sia stato modificato soltanto nella cifra di 300 € che è la spesa massima consentita all'economo come anticipazione, anche in precedenza se non ricordo male erano 200. Tutto qua. Non c'è niente di nuovo.

**SINDACO**

Se non ci sono osservazioni, passiamo alla approvazione.

**VOTAZIONE**

**FAVOREVOLI:**

**CONTRARI:**

**ASTENUTI:**

**VOTAZIONE immediata esecutività**

**FAVOREVOLI:**

**CONTRARI:**

**ASTENUTI:**

## 5. Approvazione del regolamento delle spese di rappresentanza.

SINDACO

Passiamo al punto 5: approvazione del regolamento delle spese di rappresentanza.

RAG. BELELLI

Le spese di rappresentanza sono una di quelle spese che un decreto di qualche anno fa, articolo 6 comma 8 del decreto legge 31.5.2010 n. 78, ha previsto di tagliare drasticamente. Infatti è previsto che a partire dal 1 gennaio 2011 venissero ridotte dell'80% rispetto a quelle sostenute nel 2009. Di seguito a questo sono nati dei controlli della Corte dei Conti, certificazione e cose del genere e ogni anno chiedono qual è l'atto con il quale il Comune ha adottato questo regolamento, anche se non c'è una imposizione specifica, però è sembrato opportuno adottare questo regolamento. Questo regolamento individua quali sono le spese che possono rientrare nella fattispecie delle spese di rappresentanza, quali sono gli organi che possono sostenerle e poi anche le procedure per sostenere eventuali anticipazioni da parte dell'economista, le liquidazioni, i pagamenti e così via e poi qual è il sistema di rendicontazione finale. Proprio per questo è previsto che entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto debba essere presentata una apposita certificazione alla Corte dei Conti e anche se sembra una cosa di poco conto per noi, però è una cosa sulla quale fanno controlli. Per questo motivo si chiede di adottare questo regolamento per disciplinare poi questo tipo di spese.

SINDACO

Ci sono osservazioni?

CONS. MASSACCESI

Come gruppo di maggioranza proponiamo una modifica all'articolo 3, precisamente nel caso dei necrologi, nel caso dei decessi. L'attuale bozza, nella proposta che è stata messa alla votazione del Consiglio si prevede il necrologio per personalità e autorità di rilievo estranee alla Amministrazione Comunale, invece proponiamo di togliere "estranee alla Amministrazione Comunale" e lasciare "necrologio in occasione del decesso di autorità e personalità di rilievo", per proprio non penalizzare il fatto che sia una autorità di rilievo che fa parte della Amministrazione, per considerare i cittadini tutti uguali. L'ultimo paragrafo. Di fatto rimane "necrologio in occasione del decesso di autorità e personalità di rilievo", depennando quindi "estranee alla Amministrazione Comunale", quindi anche per personalità di rilievo della Amministrazione Comunale di fatto. ... (*intervento fuori microfono*) con la bozza che veniva proposta nel caso di un decesso di un rappresentante della Amministrazione Comunale non si potevano utilizzare i fondi per il necrologio,



erano tutte le personalità di rilievo escluse quelle della Amministrazione Comunale e invece togliendo escluse quelle della Amministrazione Comunale, comprese, se ritenuto opportuno, quelle della Amministrazione Comunale. Altrimenti chi decideva di fare il necrologio non poteva usare i soldi della Amministrazione, tutto lì.

**SINDACO**

Chi è favorevole all'emendamento?

**VOTAZIONE**

**FAVOREVOLI:**

**CONTRARI:**

**ASTENUTI:**

**SINDACO**

Chi è favorevole al regolamento?

**VOTAZIONE**

**FAVOREVOLI:**

**CONTRARI:**

**ASTENUTI:**

**VOTAZIONE immediata esecutività**

**FAVOREVOLI:**

**CONTRARI:**

**ASTENUTI:**

**SINDACO**